



io stampo da Creative



Via A. Scopelliti, snc

Arghillà | Reggio Calabria

Tel 0965 679811

www.creative30.it

STRILL.IT | CATANZARO | COSENZA | CROTONE | MESSINA | REGGIO CALABRIA | VIBO

Cerca

Vai

STRILL.IT SPORT | INCHIESTE | CALABRESI LONTANI DA CASA | STRILLIBRI | TABULARASA | LETTERE | EDITORIALI | ENTE PARCO ASPROMONTE | REGIONALI 14 |

sport.strill.it

tutto lo sport calabrese è qui.

redazioneportiva@strill.it

CITTA > Reggio > Omicidio brigadiere Marino – La Cassazione conferma la condanna per i mandanti

Omicidio brigadiere Marino – La Cassazione conferma la condanna per i mandanti

Mi piace 6

Giovedì 17 Settembre 2015 10:29

di Angela Panzera - Giustizia è stata fatta. Dopo 25 anni i mandanti dell'omicidio del brigadiere Antonio Marino hanno un nome e un volto. La Cassazione ha confermato al condanna disposta nel luglio dello scorso anno dai giudici della Corte d'Assise d'Appello di Reggio Calabria. Sono diventati definitivi i 30 anni di carcere per Francesco Barbaro, classe 1927, e Antonio Papalia, classe 1954. La legge italiana quindi mette la parola "fine" su questo atroce delitto. Un omicidio che i giudici di secondo grado hanno affermato, senza alcun dubbio, essere di matrice mafiosa. Gli imputati però, sono stati condannati per il reato di omicidio senza aggravanti mafiose. Nonostante essa sia stata contestata, i giudici hanno dovuta escluderla poiché la norma è stata introdotta nel 1991, un anno dopo il delitto, e quindi non può essere applicata retroattivamente. Per anni in servizio alla stazione dei Carabinieri di Platì, il brigadiere Marino verrà ucciso la sera del 9 settembre del 1991 mentre erano in corso i festeggiamenti della festa in onore della Madonna a Bovalino. Nell'agguato verrà ferita anche sua moglie, Vittoria Rosetta Dama la quale si è costituita parte civile nel processo insieme ai due figli. La famiglia è stata assistita durante il lungo iter giudiziario dal legale Adriana Fiormenti insieme all'associazione "assovittime del dovere" presieduta da Giuseppe D'Anna. A dare input alle indagini sarà, tra gli altri, il collaboratore di giustizia Antonino Cuzzola. L'uomo della cosca cosca Paviglianiti-Latella, riferirà nel 2005 agli inquirenti che la morte del Brigadiere è stata ordinata dal gotha delle cosche di Platì ed in particolare dai due imputati. Secondo la ricostruzione di Cuzzola, la decisione di uccidere Marino era maturata per motivi di risentimento dovuti alla condotta rigorosa che questi aveva portato avanti negli anni in cui aveva operato a Platì, e soprattutto proprio contro la cosca dei "Castanu". «Il riscontro alla veridicità di questo narrato è fornito, involontariamente, - è riportato nella sentenza d'appello- proprio dalla sfida che alle Istituzioni di Platì era stata lanciata con la telefonata fatta dal latitante Giuseppe Barbaro, classe 1956. È evidente che si tratta di una sfida di potere: quello mafioso ha sfidato quello dello Stato, nelle persone dei militari dell'Arma dei Carabinieri in servizio a


 Liceo Classico "T. Campanella"
ISCRIVITI!

ITI Panella Vallauri
 TRASFORMA
 LA TUA PASSIONE
 IN LAVORO!

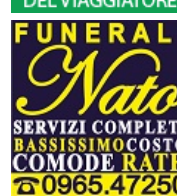
ULTIME NOTIZIE

- | | |
|--|----------|
| 11:53 | 05.02.16 |
| Messina – Al Vittorio Emanuele "Servo per due" | |
| 11:46 | 05.02.16 |
| Calcio a 5 – Rappresentativa calabrese Juniores, l'elenco dei convocati | |
| 11:43 | 05.02.16 |
| Confisca beni per 7 milioni: ruolo attivo nel crimine (I DETTAGLI) | |
| 11:40 | 05.02.16 |
| Messina – Incontro con l'autrice del libro "Due vite in una... Storia di una rinascita" | |
| 11:35 | 05.02.16 |
| Calcio – Giovanissimi | |

Plati. Proprio Barbaro, mentre era latitante, il 22 febbraio del 1988 aveva fatto minacce ai militari della stazione di Plati telefonando e dichiarando “sono Barbaro Giuseppe, u Castanu, u latitanti, ho saputo che da qualche tempo ve la state prendendo con la mia famiglia in merito ai sequestri di persona, la mia famiglia non c’entra. Cercate di rompere i coglioni alla gente che ha i palazzi e vi fa da confidente, se ha intenzione di rompere i coglioni alla famiglia Barbaro faremo a braccio di ferro e si vedrà chi è il più forte”». Adesso però è la giustizia ad essere più forte: sono stati loro.



LA SCUOLA CHE ACCOMPAGNA AL MONDO DEL LAVORO



- Regionali – Reggio Calabria punta a confermare il primato 11:29 05.02.16
- Forestate scopre irregolarità nei lavori di imboscamento coi fondi Ue a Cirò Marina (KR) 11:27 05.02.16
- Mercoledì la giornata del Ricordo: al via le iniziative 11:20 05.02.16
- Rapina al credito cooperativo di Simeri Crichi: carabinieri arrestano un reggino 11:14 05.02.16
- Roghudi (RC) – Convegno “Una ruota per muovere l’area grecanica nella metamorfosi metropolitana” 11:10 05.02.16
- Ancora 20 giorni senza servizio mensa nelle scuole di Messina 11:08 05.02.16
- Calcio – La Vigor non si ferma davanti a squalifiche e penalizzazioni. Malerba recupera? 11:01 05.02.16
- Calabria – Inps: sospensione dei servizi online 10:59 05.02.16
- Abbattimento diaframma galleria “Jannello”, Musmanno: “Impresa straordinaria calabrese” 10:48 05.02.16
- Lamezia Terme: I Cori polifonici presentano con successo il Recital “La Misericordia del Padre” 10:45 05.02.16
- Tir si schianta contro un muro: ferma anche la linea ferroviaria Napoli-Reggio (FOTO) 10:35 05.02.16
- Nuovi successi per i giovani atleti della società “Scherma Reggio Asd” 10:35 05.02.16
- Castrovillari (CS) – Commissione territoriale sanità dal neo direttore generale dell’Asp 10:33 05.02.16
- Trema la terra vicino a Gambarie: terremoto in Aspromonte 10:22 05.02.16
- Unimpresa Reggio – Praticò: “L’Italia si liberi da cappio europeo per crescere” 10:22 05.02.16
- Lamezia (CZ) – Meetup 5 Stelle su Multiservizi: “Aspettiamo le risposte da Costanzo o Mascaro” 10:16 05.02.16
- Accusato di ricettazione: carabinieri arrestano 34enne di Oppido 10:16 05.02.16
- Reati contro la persona:



TANGO EXTREMO

LETTERE A STRILL

Quinteto Tango Extremo: Muis in de supermarket



Vertenza ex Tirocinanti Parco delle Serre: lettera ad Oliverio Volo Reggio Calabria/Milano Linate e viceversa: “Non cambia nulla per la Stagione estiva”

Bovalino (RC) – Nuova Calabria scrive ai Commissari Prefetti del Comune

Sanità Calabria – I deputati Dalila Nesci e Paolo Parentela (M5S) scrivono al presidente Irto

Nel regime reazionario che avanza in Italia anch’io vittima di censura su Facebook

Visita Mattarella: il saluto della Cgil Catanzaro

Povertà, suicidi e reti clientelari: lettera a Mattarella

Visita presidente Nesci (M5S) scrive a Mattarella

Sanità in Calabria: la guerra dei poveri

Dirigenti Sel Calabria al partito: “Nucera non ha mai versato e non versa niente al partito”